

In seguito al compatto sciopero dei lavoratori dell'azienda

La direzione della «Galileo» costretta a ritirare il licenziamento d'un operaio

FITTI

Il Comune di Figline Valdarno contro lo sblocco

Il Comune di Figline Valdarno ha approvato una mozione volta ad impedire lo sblocco dei fitti in particolare tenendo conto della situazione esistente in un'area che subisce da un anno le conseguenze dell'alluvione del 1966. Ecco il testo della mozione.

Il Consiglio comunale, con atto n. 100, ha approvato una mozione espressa dai lavoratori di ogni categoria di commercio e di altre categorie a causa dell'entrata in vigore con il 31 dicembre 1968 e il 30 giugno della legge riguardante lo sblocco delle locazioni. Fatto questo che può determinare per le categorie sopracitate rilevanti aumenti dei canoni di affitto provocando per questi cittadini grave disagio economico le cui conseguenze finiranno per ripercuotersi negativamente sulla economia cittadina.

Considerato il vasto movimento in atto che vede impegnate le forze politiche e le organizzazioni sindacali dei lavoratori le associazioni di categoria del settore produttivo e sindacale volto a rivendicare nei confronti del governo provvedimenti atti ad impedire la grave situazione prospettata con l'applicazione della legge in questione e a sostenere l'urgenza di una mozione politica per la casa capace di soddisfare equamente i bisogni della popolazione, sottolinea l'importanza della funzione e dell'impegno dell'ente locale in una azione tesa ad ottenere la proroga del blocco dei fitti nuove norme legislative che fissino l'equo canone o un forte incremento mediante appositi stanziamenti dell'edilizia pubblica e popolare una legge urbanistica democratica così come viene proposta da vari settori che sortì ordine nelle città e veda colpita la speculazione.

Costata che i provvedimenti richiesti rivestono particolare importanza per la provincia di Firenze e per tutte le zone colpite dall'alluvione del 1966 dove le condizioni degli alloggi sono particolarmente gravi.

Il Consiglio comunale di Figline Valdarno dà mandato alla giunta di promuovere le necessarie iniziative per unire gli sforzi di quanti in questo momento cittadini enti locali sindacati partiti associazioni ecc. sono impegnati ad ottenere dal governo il rinvio dei provvedimenti rivendicati.

La grave decisione presa da un capo servizio Bloccati tutti i reparti — Concesso il diritto di assemblea alle magliare

Chi opera nella «Galileo» lavora in una fabbrica di assemblaggio di ricambi per il settore aeronautico. L'azienda è situata in un'area di circa 10 ettari, di cui 5 sono occupati da un capo servizio. Le magliare del complesso hanno infatti reagito prontamente bloccando il lavoro sul posto. La notizia della decisione di licenziare un operaio è stata comunicata all'assemblea dei lavoratori.

Ma veniamo ai fatti. Giovedì sera cinque minuti prima del termine del turno di lavoro un capo servizio decideva l'immediato licenziamento in tronco di un operaio per «di subdizionalità». Sembra che l'operaio un invalido impiegato da alcuni anni alla «Galileo» si sarebbe rifiutato di proseguire il lavoro.

Terza mattina gli operai sono venuti a conoscenza del gravissimo arbitrio ed hanno deciso di bloccare il lavoro in tutti i reparti che alle 8:30 si sono fermati. I lavoratori si sono riuniti in assemblea dove veniva deciso di non riprendere il lavoro finché la direzione non avesse deciso di ritirare il provvedimento.

Una delegazione guidata dal presidente interno ha comunicato la decisione alla direzione esigendo l'immediato annullamento del grave provvedimento.

Poco dopo attorno alle 11 la direzione di fronte alla ferma risposta di tutte le magliare ha comunicato la decisione di ritirare il licenziamento.

BENELLI

I lavoratori della Benelli meccanica hanno scioperato ieri dalle 14 fino al termine del turno. La società ha avuto pieno successo le astensioni si aggirano attorno al 98 per cento. Inoltre i lavoratori hanno deciso di sospendere le prestazioni straordinarie e festive.

L'agitazione è stata decisa unitariamente dalla Fiom (Cgil) e dalla Pim Cisl per battere l'intransigenza padronale nei confronti delle rivendicazioni dei lavoratori. Altre sei ore di sciopero avranno luogo nella prossima settimana.

MAGLIAIE

Cinque aziende del Sinesse hanno deciso — dopo la compatto lotta nelle lavoratrici dei giorni scorsi — di firmare il record di astensione unitariamente delle organizzazioni sindacali. Si tratta di un primo importante successo delle magliare e di un duro colpo alla linea intransigente dell'Associazione industriali che ha tentato con ogni mezzo di ostacolare le giuste rivendicazioni delle operaie del settore.

Gli accordi firmati a tale fine

manifestarono per il Viet

I comunisti di Incisa denunciano le minacce dell'Arno

I comunisti di Incisa in occasione del loro congresso hanno approvato il seguente ordine del giorno.

«Testimoni e partecipi del grave minaccia che — a due anni dal novembre 66 — ci gravava ancora una volta sul paese a seguito di una furibonda buce caduta di pioggia che ha gonfiato l'Arno in modo tale che — a memoria di uomo — non si è verificato se non in occasione dell'alluvione del 1966 si fanno portatori delle pressanti preoccupazioni della cittadina nazza tutta per l'incolumità e la salvezza dei beni con tanti sacrifici ripulisti denunciando ai pubblici poteri al governo prima di tutto il Parlamento alle autorità che avrebbero dovuto provvedere uno stato di cose insostenibile.

1) Nessun fatto concreto per dare almeno inizio a opere a lungo respiro capaci di eliminare — una volta per sempre — ogni minaccia alla città e ai centri abitati lungo il corso dei fiumi.

2) Una politica agraria forestale — denunciata come la principale responsabile dei disastri che colpiscono una parte del paese — che non si accontenta di voler modificare ma che gravita sul nostro paese. I comunisti di Incisa denunciano a copione pubblica le pesanti responsabilità dei governi di centro sinistra che — a due anni dall'alluvione del 1966 — nulla hanno saputo fare per dare almeno inizio di una politica agraria di difesa del suolo e di regolazione delle acque di investimenti capaci di salvaguardare la vita e i beni dei cittadini.

I comunisti di Incisa danno mandato ai compagni impegnati nella direzione del Comune di operare al fine di richiamare — in accordo con gli altri comunisti del Valdarno — l'attenzione delle autorità governative sulla grave responsabilità che su di esso grava ove non si provvede in modo equo e urgente a dare precise garanzie non potendosi più ammettere che laboriose popolazioni donne bambini debbano vivere e nel mentre di nuovi e sacri nell'incertezza dell'avvenire.

Diciamo basta alle ottimistiche dichiarazioni dei responsabili governativi. Che diamo tutti provvedimenti leggi investimenti».

Accusati di aver promosso un corteo non autorizzato

Oggi in Pretura i sindaci che

Un corteo di sindaci della provincia di Firenze come è già stato annunciato dall'Unità domenica scorsa compiuto da tutti al pretore — Palazzo Buonaiuti in via Cavali — per aver promosso un corteo non autorizzato.

L'accusa promossa dall'ufficio politico della questura di Firenze è stata respinta dal giudice istruttore per la parte del Viminico. Il giudice istruttore ha respinto la parte del Viminico per la parte del Viminico.

Secondo l'ufficio politico di questa questura per la parte del Viminico il corteo non autorizzato si era svolto a Palazzo Buonaiuti in via Cavali — per aver promosso un corteo non autorizzato.

Il giudice istruttore ha respinto la parte del Viminico per la parte del Viminico.

Al «Vie Nuove»

OGGI INIZIA IL CONVEGNO DELLA FGCI

Oggi alle ore 16, al circolo «Vie Nuove» — viale Donato Giannotti — avrà inizio il convegno provinciale della Federazione Giovanile Comunista Italiana sul tema «Organizzarsi per lottare per il socialismo».

I lavori si apriranno con una relazione del segretario provinciale, compagno Renzo Pagliani.

I lavori proseguiranno nella serata (alle ore 21) e nella mattinata di domenica alle ore 9.

Due sciagure mortali

Un uomo travolto dal treno Vecchia uccisa da un'auto

La prima vittima è un anziano pensionato — Atraversava i binari alla stazione di S. Elero — La donna investita davanti a casa

Un uomo è stato travolto dal treno mentre attraversava i binari nella stazione di S. Elero nel comune di Pelago sulla linea Firenze-Roma. L'uomo è stato scaraventato a diversi metri di distanza ed è rimasto ucciso sul colpo.

Vittima del tragico episodio avvenuto ieri pomeriggio alle 15:30 è rimasto il pensionato Acrisio Butini, di 84 anni, abitante al Galluzzo in via Ira Gioanni Guaberto.

Secondo i primi accertamenti fatti dagli agenti della polizia ferroviaria sembra che il Butini avesse iniziato ad attraversare i binari proprio nel momento in cui stava per sopraggiungere il direttissimo 26 proveniente da Roma e diretto a Milano.

Il conducente del treno ha cercato di evitare la tragedia, ogni sforzo è però stato vano. Il poveretto è stato colpito in pieno e scaraventato a diversi metri. Il treno ha però proseguito la sua corsa e si è fermato solo quando che centinaia di metri più avanti. Il poveretto è stato raccolto ma purtroppo non c'era più niente da fare: il Butini aveva cessato di vivere. Sul posto è stato portato il cadavere che dopo i primi accertamenti ha autorizzato la rimozione del cadavere.

Una donna è stata travolta ed uccisa da un'auto mentre attraversava la strada davanti a casa. Si tratta di Zaira Malvoli di 94 anni abitante a Timpoli in via Buccaccio 17.

L'auto era condotta da Gaetano Perri, abitante in piazza Lamata degli Uberti 11 a Lempoli.

URANIA - REX NAONIS - SELECO - EMERSON - CONSTRUCTA - SUMBEAN



ES CASA dello SCONTO ES

VIA TOSELLI 126 — VIA A. F. DONI — VIA GALLIANO

NOVITA' ASSOLUTA PER FIRENZE

1° CENTRO VENDITA **ELETTRODOMESTICI TV**

LE MARCHE PIU' GRANDI I PREZZI PIU' BASSI

GRUNDING - ADMIRAL - VOXSON - PHILIPS - INDESIT - BRION VEGA - REX

La strettoia di via Cassia

UN PERICOLO PER I PEDONI



La strettoia di via Cassia è diventata un grosso pericolo per gli abitanti della zona di piazza S. Jacopino. L'aumento spaventoso del traffico automobilistico ed il transito dei grossi automezzi dell'ATAF (in particolare quelli della linea «22») infatti, hanno creato dei grossi disagi per i cittadini che in certi ore del giorno non possono né attraversare né percorrere a piedi via Cassia. Sarebbe opportuno quindi che venissero presi dei validi provvedimenti nell'ambito del traffico della zona per avviare ai percorsi determinati dal traffico. Nella foto: un autobus dell'ATAF che si incontra a fatica nella strettoia di via Cassia.

Il negozio di fiducia **CONFEZIONI - TESSUTI**

BARNABA

di Cherici Luciano

VIA MARTIRI DEL POPOLO 47-49-51-53 R - TEL. 287.707

VIA PIETRAPIANA, 84 R - TELEFONO 21.595 - FIRENZE

Arrivano le **FESTE**

Per una scelta felice dei regali ricordate le seguenti Ditte di fiducia:

Bar Ristorante Self Service «GRANDE ITALIA»

Piazza Stazione 25/37 r Tel. 282.885 FIRENZE

VASTO ASSORTIMENTO DI CASSETTE E PAGCHI NATALIZI

RISTORANTE **OLIMPIA**

Via dei Servi, 66/68 r FIRENZE

CENONE DI S. SILVESTRO

Suona il complesso «OLIMPIA»

Prenotazioni Tel. 24.468 Posti limitati

BOTTEGA ARTIGIANA DEL MOBILE

Via Lungo L. Africo 88 r Firenze Tel. 60.32.65

Arredi, guardaroba, mobili in stile

SI ESEGUONO LAVORI SU MISURA

PRIME COSE DEI BIMBI

grande assortimento di LETTINI CARROZZINE - SEGGIOLONI BOX ecc

SCONTO 10%

OROLOGERIA - OREFICERIA

WALTER BELLANDI

Via Ghiberti, 113/r FIRENZE Tel. 666.099

VENTITA RATEALE

RIPARAZIONI - Concessionaria OMEGA-TISSOT

TUTTO PER LA CASA

ELETTRODOMESTICI RADIO TV STEREO LAMPADARI

Ditta **FAGGIONI DINO**

Via P. Cioni 8/10 r Telefono 489.559

Via F. Corridoni 18/20/A FIRENZE

per la casa che nasce per completare l'arredamento della vostra casa

MOBILMARKET

Figline Valdarno (Firenze) Tel. 95476

camere da letto cucine componibili arredamenti completi per gli uffici soggiorni mobili d'arte televisori lampadari elettrodomestici

VASTO ASSORTIMENTO di

Potete visitarci anche nei giorni festivi

ATTENZIONE!!

...Prima di acquistare qualsiasi oggetto per l'arredamento della Vostra casa, VISITATE

ARREDOSTYL

di Innocenti Lorenza

Via dei Coni 20/22 rosso Tel. 284.498

MOBILI DI STILE LIBRERIE - GUARAROBBA SALTOTTI - LAMPADARI CUCINE COMPONIBILI, ecc.

Si eseguono lavori su ordinazione o su disegno dei signori Clienti FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Per gli acquisti di Natale **MORADEI**

Vi attende nei suoi negozi

FIRENZE - Via Borgo S. Lorenzo Via Roma Via Martelli

FORTE DEI MARMI Via Spinetti ai Poitici

PER SIGNORA E GIOVANISSIMI failleus Mantelli Gonne Camicette Pulovers Catze, Foulards ecc

BIANCHERIA Vestaglia Camicette notte Pigiama Sottoveste Reggiseni Maglieria intima

PER UOMO Camicette (tanti nuovi modelli) Vestaglia Pigiama Cravatti Pullovers Maglieria intima Scarpe

MORADEI

Augura a tutti Buon Natale e un sereno Anno Nuovo